

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: MICROCREDITO FSE - POR FSE 2007-2013 - Revoca n. 34 provvedimenti di

concessione per inadempimento o cessazione attività e avvio procedura recupero

credito - Annualità 2023 - Avviso III-2013 - Avviso IV-2014 - Avviso IV GG-2016.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna

e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. del 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'

organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm. ii, pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle

responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.ii., e in particolare il CAPO IV-bis – Efficacia ed Invalidità del provvedimento

amministrativo. Revoca e Recesso (capo introdotto dall'art. 14 della legge n. 15 del

2005);

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 che detta: "Norme in materia di programmazione, di

bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lqs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. del 4.12.2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di

organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della

sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni

dirigenziali;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di

semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024"

pubblicata nel Bollettino ufficiale della RAS n. 72 del 30 dicembre 2023;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-

2026" pubblicata nel Bollettino ufficiale della RAS n. 72 del 30 dicembre 2023;

VISTO II Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 di modifica dell'

assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro,

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore

Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo

che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico

sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18/11/2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda

sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro,

formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

ATTESO che nell'elenco delle materie di competenza del Servizio Attuazione delle politiche

per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore rientrano gli "strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di MPMI" e la

"finanza inclusiva";

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato

il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali

contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R.

del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle

n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione

Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA La nota protocollo n. 91064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della

Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza

dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241

/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del

personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno

2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo",

pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed

integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n.

69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia

alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"

e ss.mm. ii.;

VISTA



VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo; il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale; il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;
- il Programma Operativo Regione Sardegna Fondo Sociale Europeo 2007
   /2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con la Decisione C(2007)
   6081del 30/11/2007 modificata dalla Decisione C(2012)2362 del 3/4/2012, e



dalla Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, di cui si è preso atto con la D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;

- il Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea le sovvenzioni pubbliche che rientrano nella cosiddetta regola disciplinando per il periodo compreso dal de minimis 1° gennaio 2014 al31 dicembre 2020;
- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006"-COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN):
- il D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385";
- le D.G.R. n. 53/61 del 4/12/2009 e n. 56/16 del 29/12/2009, che regolano lo strumento di ingegneria finanziaria del Fondo Microcredito FSE a favore di soggetti svantaggiati e per lo sviluppo di imprese con difficoltà di accesso al credito, e ne prevede l'affidamento a SFIRS SpA. mediante apposito Accordo di finanziamento ex art. 43 del Regolamento n. 1828/2006;
- Il Piano Operativo del 09.09.2010 e del 23.05.2013 con i quali SFIRS SpA delinea la strategia di intervento e di riparto del Fondo Microcredito FSE in linea con la strategia regionale di sviluppo della RAS;
  - l'Avviso Pubblico II del 29/05/2011 il secondo Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito



FSE – POR FSE 2007/2013 Asse III Inclusione Sociale – Ob. Spec. g) "Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, pubblicato in data 4 luglio 2011;

- l'Avviso Pubblico III per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE -POR FSE 2007/2013 Asse II Occupabilità Ob. Spec. e Asse III Inclusione Sociale Ob. Spec.g) "Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, pubblicato in data 23 maggio 2013;
- l'Avviso Pubblico IV e le Direttive di attuazione, per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE, pubblicati il 25/8 /2014:
- l'Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo Microcredito FSE" rivolto ai giovani NEET che hanno aderito al programma Garanzia giovani", approvato con la determinazione 33373/4067 del 13/10/2016;

## **RICHIAMATI**

- l'Accordo di Finanziamento tra Regione Sardegna e SFIRS SpA (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17.11.2009), stipulato in data 22/12/2009 nella versione modificata prot. 45091/Cont./63 del 20.10.2015) e successivi addendum per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione la cui dotazione finanziaria, a seguito di successivi incrementi, è stata stabilita in complessivi 78.500.093,02 euro:
- le Direttive di attuazione del Microcredito FSE sottoscritte dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013 Sardegna e da SFIRS SpA il 04/08/2014;
- in particolare l'Addendum all'Accordo di finanziamento avente per oggetto la procedura di gestione delle attività di recupero e riscossione dei crediti del Fondo Microcredito FSE sottoscritto il 08/08/2017 (SIBAR prot. 29796 n.



354del 10/08/2017), di modifica dell'Addendum del 28.02.2014 (prot. n. 0008892)che definisce ruoli e modalità operative da seguire per la corretta gestione delle attività afferenti alla procedura di recupero e riscossione dei crediti nei confronti di Beneficiari finali del Fondo Microcredito FSE che risultino inadempienti rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e dal contratto di finanziamento;

## **TENUTO CONTO**

della conformità della procedura di recupero con quanto stabilito nei documenti programmatici del Fondo microcredito FSE, nelle procedure di recupero previste dal Sistema di gestione e controllo del PO FSE e stabilite nelle direttive e indirizzi specifici per la riscossione dei crediti gestiti nell'ambito di affidamenti in house, contenuti nella D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 12 /25del 7.03.2017 e modificata dalla D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 in materia di recupero dei crediti regionali, fatte salve eventuali modifiche delle disposizioni nazionali e regionali in materia;

# CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 16 degli Avvisi sopra elencati, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l'inosservanza degli obblighi di cui all'art.11 dei medesimi Avvisi determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, incluso la mancata restituzione di n. 3 rate consecutive;
- in conformità al punto 2.1 "Recupero bonario" del succitato Addendum n. 354,
   la mancata restituzione di 10 rate non consecutive determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso;
- secondo il punto 2.2 "Riscossione coattiva" del medesimo Addendum, l'
  Amministrazione regionale, a seguito del fallimento del tentativo di recupero
  bonario del credito, esaminate le proposte di revoca pervenute dal Soggetto
  Gestore, provvede all'emissione e alla notifica al debitore dell'eventuale
  determinazione di revoca con contestuale richiesta di pagamento;

## **ATTESO**



che la SFIRS SpA, in qualità di Soggetto Gestore del Fondo Microcredito FSE, in forza del richiamato Addendum n. 354:

- verifica lo stato dei rimborsi al fine di rilevare tempestivamente le eventuali posizioni anomale e nel caso di inadempienza nella restituzione di tre rate consecutive da parte dei Beneficiari, deve curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo anche all'inoltro di un sollecito di pagamento ai soggetti passivi e all'eventuale definizione di un piano di rientro, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari;
- effettua il sollecito di pagamento con l'indicazione dell'importo dovuto in linea capitale maggiorato degli interessi di mora calcolati al tasso legale specificando altresì che, qualora il beneficiario non provveda al pagamento dell'importo indicato entro il termine assegnato, l'Autorità di Gestione, informata dal Soggetto Gestore, deve disporre, senza ulteriore preavviso, l'immediata revoca del finanziamento concesso e attivare le conseguenti azioni di recupero del credito per l'intero importo da restituire;

VISTE

- la nota prot. n. 2540 del 21/04/2023 (acquisita al prot. in entrata SIBAR n. 0022868 del 21/04/2023), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco di n. 30 imprese beneficiarie del Fondo MICROCREDITO FSE che hanno cessato l' attività e risultano cancellate dal Registro Imprese per le quali ha accertato le condizioni previste dall'art. 15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;
- la nota prot. n. 2860 del 09/05/2024 (acquisita al prot. in entrata SIBAR n. 0025696 del 09/05/2024), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco di n.



3 imprese beneficiarie del Fondo MICROCREDITO FSE che hanno cessato l' attività e risultano cancellate dal Registro Imprese per le quali ha accertato le condizioni previste dall'art. 15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;

• la nota prot. n. 5564 del 29/09/2023 (acquisita al prot. in entrata SIBAR n. 0056347 del 29/09/2023), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco di n. 1 impresa beneficiaria del Fondo MICROCREDITO FSE che ha cessato l' attività e risulta cancellata dal Registro Imprese e per la quale ha accertato le condizioni previste dall'art. 15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;

**CONSIDERATO** 

che l'Amministrazione deve provvedere alla tutela del proprio credito e all'interesse pubblico ad essa collegato;

PRESO ATTO

che, da comunicazione della SFIRS SpA con prot. n. 2540 del 21/04/2023, prot. n. 2860 del 09/05/2024 e prot. n. 5564 del 29/09/2023, il credito complessivo ammonta a euro 199.341,76 in linea capitale, maggiorato degli interessi di mora applicati da SFIRS SpA (alle date indicate nei documenti allegati alle stesse), pari a euro 1.870,50 ai quali devono sommarsi gli ulteriori interessi di mora applicati dalla RAS, al tasso di interesse legale, decorrenti dalla data successiva al calcolo effettuato e comunicato da SFIRS, fino alla data della presente determinazione pari a euro 11.929,21;

**RITENUTO** 

per quanto sopra esposto, a seguito della constatata cessazione di attività e cancellazione dal Registro Imprese, di dover procedere alla revoca dei provvedimenti di concessione del finanziamento alle n. 34 imprese beneficiarie del Fondo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Microcredito FSE 2007-2013, di cui agli elenchi delle succitate note SFIRS e, di conseguenza, procedere al recupero del credito complessivo di Euro 213.141,47 comprensivi degli interessi di mora calcolati al tasso legale fino alla data della presente determinazione;

### **DETERMINA**

ART. 1

Per le motivazioni rappresentate in premessa, di autorizzare la revoca, a seguito della cessazione di attività e cancellazione dal Registro Imprese, dei provvedimenti di concessione del finanziamento alle n. 34 imprese beneficiarie del Fondo Microcredito FSE 2007-2013, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale contenente i seguenti elementi: Numero progressivo, Numero e Anno dell'Avviso pubblico, Codice Progetto, Finanziamento concesso, Estremi provvedimento di concessione, Quote capitale da recuperare, Interessi di mora, Esposizione Totale da recuperare.

ART. 2

Di autorizzare il recupero del credito complessivamente pari ad Euro 213.141,47 (duecentotredicimilacentoquarantuno/47), comprensivo degli interessi di mora calcolati al tasso legale fino alla data della presente determinazione, nei confronti delle n. 34 imprese come articolato nell'Allegato di cui al precedente articolo 1

ART. 3

Di effettuare la comunicazione all'interessato nelle forme di legge (Raccomandata A /R o P.E.C.) assegnando al debitore il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della medesima per il versamento della somma dovuta.

ART. 4

Di trasmettere alla SFIRS SpA il presente provvedimento di revoca.

ART. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 ess. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.



ART. 6

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna alla pagina: http://www.regione.sardegna.it/j /v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=85153.

ART. 7

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda (Firmato Digitalmente)<sub>1</sub>

1) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

## Siglato da:

MASSIMO PINNA